

SECRÉTA

Concéde, quaesumus, omnipotens Deus: ut óculis tuae maiestátis munus oblátum, et grátiam nobis piaev devotiónis obtíneat, et efféctum beátaev perennitátis acquírat. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Concedi, Te ne preghiamo, o Dio onnipotente, che questa offerta, presentata alla tua maestà, ci ottenga la grazia di una fervida pietà e ci assicuri il possesso della eternità beata. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

PREFAZIO E COMMUNICANTES DI NATALE

COMMÚNIO

Matt. 2, 20 - Tolle púerum, et matrem eius, et vade in terram Israèl: defúncti sunt enim, qui quaerébant ánimam púeri.

Matteo 2, 20 - Prendi il bambino e sua madre, e va nella terra di Israele: quelli che volevano farlo morire sono morti.

POSTCOMMÚNIO

Per huius, Dómine, operatiónev mystérii, et vítia nostra purgéntur, et iusta desidéria compleántur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Per l'efficacia di questo mistero, o Signore, siano distrutti i nostri vizii e compiuti i nostri giusti desiderii. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Calogero Cammarata, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)
tel: 011-197.20.362

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2024 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a. D. 1962 promulgatum

Vigilia dell'Epifania

INTRÓITUS

Sap. 18, 14-15 - Dum médium siléntium tenérent ómnia et nox in suo cursu médium iter habéret, omnipotens sermo tuus, Dómine, de coelis a regálibus sédibus venit.

Ps. 92, 1 - Dóminus regnávít, decórem indútus est: indútus est Dóminus fortítudinem, et praecínxit se.

Glória Patri...

Sap. 18, 14-15 - Dum médium siléntium...

Sap. 18, 14-15 - Mentre tutto era immerso in profondo silenzio, e la notte era a metà del suo corso, l'onnipotente tuo Verbo, o Signore, discese dal celeste trono regale.

Sal. 92, 1 - Il Signore regna, rivestito di maestà: Egli si ammanta e si cinge di potenza.

Gloria al Padre...

Sap. 18, 14-15 - Mentre tutto era immerso in profondo silenzio...

ORÁTIO

Omnípotens sempitérne Deus, dírige actus nostros in beneplácito tuo: ut in nómine dilécti Fílii tui mereámur bonis opéribus abundáre. Qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Onnipotente e sempiterno Iddio, indirizza i nostri atti secondo il tuo beneplacito, affinché possiamo abbondare in opere buone, in nome del tuo diletto Figlio. Lui, che è Dio, e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

EPISTOLA

Léctio **Epístolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 4, 1-7

Fratres: Quanto témpore heres párvulus est, nihil differt a servo, cum sit dóminus ómnium: sed sub tutóribus et actóribus est usque ad praefinítum tempus a patre: ita et nos cum essémus párvuli, sub eleméntis mundi erámus serviéntes. At ubi venit plenitúdo témporis, misit Deus Fílium suum, factum ex muliere, factum sub lege, ut eos, qui sub lege erant, redímeret, ut adoptiónem filiórum reciperémus. Quóniam áutem estis filii, misit Deus spíritum Fílii sui in corda vestra, clamántem: Abba, Pater. Itaque iam non est servus sed fílius: quod si fílius, et heres per Deum.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 4, 1-7

Fratelli: Fin quando l'erede è minore di età, benché sia padrone di tutto, non differisce in nulla da un servo, ma sta sotto l'autorità dei tutori e degli amministratori, fino al tempo prestabilito dal Padre. Così anche noi, quando eravamo minori d'età, eravamo servi degli elementi del mondo. Ma quando venne la pienezza dei tempi, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, affinché redimesse quelli che erano sotto la legge, e noi ricevessimo l'adozione in figli. Ora, poiché siete figli, Iddio ha mandato lo spirito del suo Figlio nei vostri cuori, il quale grida: Abba, Padre. Perciò, ormai nessuno è più schiavo, ma figlio, e se è figlio, è anche erede, per la grazia di Dio.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 44, 3 e 2 - Speciósus forma prae fíliis hóminum: diffúsa est grátia in lábiis tuis. Eructávit cor meum verbum bonum, dico ego ópera mea regi: lingua mea cálamus scribae, velóciter scribéntis.

Sal. 44, 3 e 2 - Tu sei bello fra i figli degli uomini: la grazia è diffusa sulle tue labbra. Mi erompe dal cuore una buona parola, al re canto i miei versi: la mia lingua è come la penna di un veloce scrivano.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 92, 1 - Dóminus regnávít, decórem índuit: índuit Dóminus fortitúdinem, et praecínxit se virtúte. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 92, 1 - Il Signore regna, si ammanta di maestà: il Signore si ammanta di forza e di potenza. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangélii** secundum *Matthaeum*, 2, 19-23

In illo témpore: Defúcto Heróde, ecce Angelus Dómini appáruit in somnis Ioseph in Aegypto, dicens: surge et áccipe púerum, et matrem eius, et vade in terram Israël: defúnti sunt enim, qui quaerébant ánimam púerum. Qui consúrgens, accépit púerum, et matrem eius, et venit in terram Israël. Audiens autem quod Archeláus regnaret in Judaea pro Heróde patre suo, tímuit illo ire: et admónitus in somnis, accésit in partes Galilaeae. Et véniens abítávit in civitáte quae vocátur Náza-reth: ut adimplerétur quod dictum est per Prophé-tas: Quóniam Nazaraeus vocábitur.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 2, 19-23

In quel tempo: morto Erode, ecco l'Angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe, e gli disse: levati, prendi il bambino e la madre di lui e va nella terra di Israele: perché sono già morti coloro che volevano uccidere il bambino. Egli, levatosi, prese il bambino e la madre sua e andò nella terra di Israele. Ma avendo sentito che Archelao regnava in Giudea invece di Eorode suo padre, temette di andare là, e avvertito in sogno si ritirò entro la Galilea. E andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, affinché si adempisse quello che era stato predetto dai Profeti: Egli sarà chiamato Nazareno.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 92, 1-2 - Deus firmávit orbem terrae, qui non commovébitur: paráta sedes tua, Deus, ex tunc, a saéculo tu es.

Sal. 92, 1-2 - Iddio ha consolidato la terra, che non vacillerà: il tuo trono, o Dio, è stabile fin da principio, tu sei da tutta l'eternità.